

Le azioni salgono a 0,835 euro

Rcs, titolo ai massimi sulle speculazioni in vista dei rilanci

Sui listini prevalgono le vendite ma Rcs Mediagroup va in controtendenza, tanto che ieri ha segnato un guadagno, seppure frazionale, dello 0,6% a 0,834 euro. Questo dopo aver toccato un nuovo massimo a 0,839 euro. Segno che il mercato è convinto che domani le cordate in corsa per conquistare il controllo della società che edita *Il Corriere della Sera*, Urbano Cairo da un lato e la Investindustrial di Andrea Bonomi dall'altro, potrebbero ritoccare le rispettive offerte con rilanci al buio. Rilanci che, secondo quanto appare ora possibile, potrebbero avvenire attraverso una procedura che chiamerà direttamente in causa Consob. È plausibile, infatti, che le ultime offerte arrivino in busta chiusa direttamente negli uffici della Commissione che deciderà poi quando rendere pubbliche le novità in modo da garantire una gara effettivamente alla cieca e contemporaneamente uniformità di informazione. In virtù di ciò, è pensabile che tutto ciò avverrà a mercati chiusi considerato che entrambi i fronti attenderanno di conoscere l'ultimo prezzo di Rcs per aggiustare al meglio le rispettive proposte.

Giusto lo scorso venerdì Cairo ha rinunciato alla cosiddetta clausola Brexit e ha alzato il concambio a 0,17 azioni Cairo Communication per ogni titolo Rcs dal precedente 0,16 (quello iniziale era 0,12) ma si è tenuto la facoltà di spingersi fino a 0,20 se si calcola il numero massimo di nuove azioni che è disposto ad emettere. Quando ha messo sul piatto la nuova proposta il titolo Cairo Communication quotava 4,5 euro, il che valorizzava ciascuna azione Rcs attorno a 0,76 euro. Ieri, tuttavia, il gruppo ha archiviato la seduta in ribasso dell'1,73% a 4,09 euro spingendo la valutazione del gruppo guidato da Laura Cioli attorno a 0,7 euro. Sul piano prettamente finanziario, dunque, l'Ops di Cairo è distante dall'Opalanciata da International Media Holding a 0,8 euro. Prezzo, peraltro, che il cda di Rcs ha considerato congruo sebbene si collochi nella parte bassa della forchetta di va-

lore definita da periti ed esperti (0,80-1,03 euro). Peraltro è atteso nei prossimi giorni che il consiglio guidato da Cioli si pronunci anche sul nuovo schema di offerta targato Cairo. Rispetto al quale, fanno notare alcuni analisti, l'imprenditore piemontese ha ancora qualche margine di manovra poiché spingendosi a un concambio prossimo a 0,20 la valutazione di Rcs ai prezzi di ieri potrebbe le-

Possibile che i contendenti, Urbano Cairo da un lato e Bonomi dall'altro, debbano inviare i rilanci in busta chiusa a Consob

vitare fino a 0,82 euro, anche di più se Cairo Communication dovesse recuperare il terreno perso nelle ultime sedute.

Sarà in ogni caso il mercato, che detiene la maggioranza di Rcs, a decidere quale tra le due offerte far emergere. Cairo possiede direttamente il 4,7% di Rcs, ed ha al proprio fianco Banca Imi (Intesa Sanpaolo è socia al 4,18%), la cordata Bonomi conta invece su una partecipazione complessiva del 22,6%.

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rcs Media

Andamento del titolo a Milano

